

## FOTOGRAFIA & TECNOLOGIA

04 Settembre 2014

### CANON FESTEGGIA I SUOI PRIMI 80 ANNI, DAL PROTOTIPO DEL 1934 AL SISTEMA EOS

Correva l'anno 1934... Ottanta anni fa iniziava la storia di quella che poi è diventata Canon. Nel ripercorrere le tappe, dall'originario nome Kwanon, divinità buddista della misericordia, è come leggere la storia della fotografia. Dalla prima fotocamera 35mm alle moderne reflex digitali del sistema EOS. Nel 1934 gli ingegneri giapponesi costruirono il loro primo prototipo 35mm con otturatore sul piano focale e lanciarono la sfida all'Occidente, all'Europa in particolare, che allora primeggiava nella tecnologia fotografica.



La fotocamera Kwanon montava un'ottica chiamata Kasyapa, nome sempre di derivazione buddista, mentre sulla calotta superiore della macchina era raffigurata la dea Kwanon caratterizzata da tante braccia. Due anni dopo apparve Hansa Canon che fu la prima fotocamera Canon 35mm con otturatore sul piano focale ad essere venduta.



Nei decenni successivi, l'azienda sfornò prodotti sempre più competitivi: nel 1959 fu la volta della Canonflex, reflex monobiettivo, seguita due anni dopo da Canonet, apparecchio a telemetro che ebbe subito un grandissimo successo.



Un altro passo significativo fu la svolta elettronica, con il lancio della AE-1 nel 1976, che metteva sul piatto un microcomputer incorporato. Altra tappa fondamentale, e coraggiosa, fu la svolta EOS. Nascita di un sistema che faceva ripartire Canon da zero, con apparecchi autofocus e un innesto obiettivi nuovo e completamente elettronico. La mancanza di continuità con ciò che c'era prima fece storcere il naso a molti, ma per Canon fu, col senno di poi, una mossa vincente.

Nel 1995 la svolta digitale, sempre basata su EOS. Il resto è storia di oggi, con le reflex affiancate al sistema Cinema EOS, dedicato al mondo del video professionale e della cinematografia, e le compatte che diventano sempre più sofisticate e tecnologicamente avanzate. Per conoscere nel dettaglio prestazioni e caratteristiche dei modelli Canon, guarda i nostri test e le nostre presentazioni. Ne abbiamo provati tanti e li trovate tutti nella pagina dedicata sul sito: [www.pmstudionews.com/video7/canon](http://www.pmstudionews.com/video7/canon) Tutti gli iscritti alla nostra newsletter possono richiedere i file originali delle immagini per controllare in prima persona la bontà dei risultati.



### LENTI CLOSE-UP HOYA PER APPASSIONATI MACRO

Hoya, specializzata nella produzione di filtri, costruisce anche altri accessori, tra cui lenti particolari destinate a specifiche situazioni fotografiche. Le lenti Close-up, che vanno montate sulle ottiche, sono in pratica lenti che ingrandiscono l'immagine e permettono di realizzare scatti a distanza ravvicinata con un sog-



getto, seppur molto piccolo, molto ingrandito. Possono essere usate sugli obiettivi macro, per aumentare l'ingrandimento, ma sono utili soprattutto sulle ottiche che non sono predisposte per le riprese a distanza ravvicinata.

Hoya propone dei kit composti da tre lenti da 1, 2 e 4 diottrie. Un set completo per scegliere la lente giusta in base al soggetto e alle esigenze di ripresa. Come tutti i prodotti della Casa, anche questi sono costruiti seguendo alti livelli di qualità. Ogni lente è stata sottoposta al trattamento anti-riflesso proprietario HMC (Hoya Multi Coated) per evitare riflessi indesiderati e assicurare una buona riproduzione dei colori; ogni kit è, inoltre, provvisto di una comoda custodia per proteggerne il contenuto.

Sono disponibili lenti di differente diametro: da 52 a 77mm, per poterle montare su tutti gli obiettivi. [www.rinowa.it](http://www.rinowa.it)

**Volete pubblicizzare i vostri prodotti in questa newsletter e sul nostro portale? contattateci... 02.47711027 pmstudio@tin.it**

**Mirrorless Approfondimenti Tecnologia Obiettivi Test La guida sempre aggiornata che ti aiuta nella scelta**  
[www.pmstudionews.com](http://www.pmstudionews.com)

## FOTOGRAFIA & TECNOLOGIA

04 Settembre 2014 pag. 2

### PENTAX Q-S1 PRATICITA' TECNOLOGICA



Le piccole dimensioni che caratterizzano la nuova Pentax Q-S1, fotocamera a ottiche intercambiabili mirrorless, non debbono trarre in inganno. C'è tutto ciò che serve per fotografare in libertà e ottenere una buona qualità d'immagine. La Q-S1 fa parte del sistema Q Pentax e vanta sensore Cmos retroilluminato da 1/1.7" e processore Q Engine. Grazie a questi due componenti la fotocamera offre una sensibilità fino a 12.800 ISO e bassi livelli di rumore, autofocus veloce e messa a fuoco accurata anche quando c'è poca luce.



La Q-S1 riprende un'estetica classica retrò con finiture in pelle sintetica, le dimensioni sono molto contenute e questo consente di portarla con sé senza problemi e di scattare con discrezione. Particolarità del modello è la presenza di una ghiera a sinistra dell'obiettivo. È una ghiera personalizzabile, alla quale possiamo assegnare fino a 4 diverse funzionalità contemporaneamente. Ad esempio, il passaggio dall'autofocus al manuale, l'inserimento di effetti o filtri. Sono disponibili diversi filtri creativi, i cosiddetti Smart Effect, come Antico per conferire all'immagine un aspetto "storico", oppure Colore Attenuato per una foto dai colori tenui. Ci sono anche altri filtri, ben 17, che permettono di conferire una maggiore personalizzazione agli scatti.

La Pentax Q-S1 sul retro ha un'ampio schermo LCD da 3" che assicura una visione anche angolata, fino a 170 gradi. Per garantire la stabilità in situazioni critiche, c'è il collaudato sistema SR (Shake reduction) basato su un sen-

sore giroscopico. La registrazione video avviene in Full HD a 30fps, con la possibilità di introdurre effetti creativi anche nelle clip. Per semplificare gli sfocati d'effetto, la Q-S1 lancia la funzione Bokeh Control, che autonomamente valuta la distanza tra il soggetto principale e altri oggetti presenti, introducendo una sfocatura adatta a dare risalto al protagonista della foto. [www.fowa.it](http://www.fowa.it)



### DG-800W, ILLUMINATORE PROFESSIONALE DA STUDIO

L'illuminatore progettato per esigenze professionali e per chi cerca qualità di alto livello per le riprese in interni. Parliamo del modello DG-800, proposto da Condor Foto, che, come si evince, dispone di una potenza da 800Watt. Può essere usato egregiamente sia nel ritratto sia nello still life.

Il DG-800 è un illuminatore al quarzo a luce continua da 3200°K, va usato pertanto con la fotocamera impostata sul bilanciamento del bianco per luce artificiale. Utilizza lampade con una potenza massima di 800W. Ha un portalamпада in ceramica e riflettore a specchio in alluminio. Nel kit è fornito un cavo di alimentazione da 5 metri con dimmer per regolare la potenza della lampada in funzione delle esigenze. Sul retro c'è anche un comando spot-flood che permette di ampliare o ridurre l'an-



golo di illuminazione. A corredo è fornito un paraluca a 4 alette per gestire meglio la luce sul soggetto, e la rete di protezione.

Il DG-800 può contare su alcuni accessori, come il softbox da 60x60 o 90x90cm, che permette di ottenere una luce più diffusa e morbida. [www.condor-foto-shop.it](http://www.condor-foto-shop.it)

### CLASSIC CHROME, NUOVO EFFETTO SIMULAZIONE PELLICOLA FUJIFILM

Pellicola, sì, ma in versione digitale. Fujifilm ha lanciato Classic Chrome, un nuovo effetto di simulazione pellicola dedicato alla gamma di fotocamere serie X. La modalità è stata inserita, per la prima volta, sull'ultima nata, la Fujifilm X30, compatta di pregio, con obiettivo fisso e dalle caratteristiche importanti.



Da quando ha iniziato a progettare fotocamere digitali, Fujifilm ha sempre puntato a offrire questo tipo di effetti, chiamati per l'appunto "Simulazione pellicola" perché derivanti dagli effetti che venivano generati dalle pellicole analogiche negative e diapositive della Casa. Come ad esempio la Velvia dai colori vividi o, al contrario Astia, dalle tonalità più morbide e tenui.



Classic Chrome si rivolge in particolare alla fotografia documentaristica e alla street photography. E sfrutta la profondità colore che era stata raggiunta dalle diapositive stampate su carta Deep Matte, grazie a un algoritmo che riesce a riprodurre la ricchezza dei dettagli nelle ombre e allo stesso tempo la morbidezza delle gradazioni. [www.fujifilm.it](http://www.fujifilm.it)

